

ROTTOFRENO - Il Comune torna sul tema della "tangenzialina" sud-est e del prolungamento di via Guareschi, in seguito alla riunione di martedì sul Psc che ha scatenato le ire degli abitanti. Non tanto una posizione di dietro-front, ma di puntualizzazione. «Vogliamo essere il più precisi possibile, dato l'allarmismo e la preoccupazione che c'è in paese», spiega il vicesindaco Giovanni Perotti durante la conferenza stampa convocata ieri con il sindaco Giulio Maserati e l'assessore all'urbanistica Giuliano Teggi. «Dal Psc è emersa la ne-

ROTTOFRENO - Maserati: «I residenti ci avevano dato l'ok per il prolungamento»

Tangenzialina, ancora tensioni

cessità di un collegamento tra la Via Emilia e i nuovi quartieri residenziali: per questo si è deciso per la convenzione con i costruttori per la nuova strada di fianco al cimitero, per metà a costo loro e metà dell'amministrazione». «Mi rattrista molto che tutte le volte che si decide una cosa insieme ai cittadini, poi si debba ri-

mettere tutto in gioco e si faccia finta di niente», dice invece Maserati. «Nel 2005, al momento della variante al Prg nessuno nelle assemblee ha mai sollevato obiezioni. All'epoca, la discussione era solo a livello di consiglio comunale, e la nuova strada era stata salutata con favore dai cittadini. Poi alla fine del 2008, si

presentarono gli abitanti chiedendoci che la strada passasse al di fuori del paese: ma a quel punto era impossibile fare una variante e la strada era già decisa. Ma siamo sempre stati disponibili a valutare qualsiasi alternativa fattibile». Il 10 ottobre alcuni cittadini hanno chiesto un ulteriore incontro - spiega Mase-

rati con il verbale alla mano - durante il quale è stato espresso parere favorevole per il suddetto prolungamento, con la possibilità (per ora non prevista e ancora tutta da finanziare) di costruire invece una strada di collegamento parallela a via Guareschi tra la nuova lottizzazione sud e l'inizio del prolungamento stesso. «Per un anno abbiamo sospeso le procedure per venire incontro ai cittadini, facendo invano diversi tentativi», conclude Perotti. «A quest'ora avremmo già potuto avere la strada».

Cristian Brusamonti

Notizie in breve

FERRIERE

Gaep: incontro al Rifugio Stoto

Tradizionale incontro oggi al Rifugio Vincenzo Stoto del Gaep di tutte le associazioni escursionistiche della Provincia. Il Gaep insieme a Cai, Otp-Gea, Gev e tutti gli appassionati della montagna festeggiano la chiusura dell'attività escursionistica di un anno particolarmente intenso, iniziato con le tradizionali ciaspolate in Appennino e sulle Alpi sull'abbondante neve caduta nei primi mesi dell'anno. Proseguito, a fine maggio, con il soggiorno di quattro giorni in Austria a Kitzbuehl e in luglio, di particolare rilievo, con l'arrampicata al Gran Paradiso.

Il rifugio è normalmente aperto tutto l'anno il sabato e la domenica oppure su richiesta di gruppi durante la settimana. In rifugio non esiste un servizio di ristorazione, ma viene messa a disposizione degli ospiti una cucina con tutte le attrezzature necessarie per organizzare i pasti. Le presenze anche quest'anno supereranno il numero di ottomila persone. Nel mese di agosto è stata anche fatta la manutenzione del sentiero attrezzato Adolfo Ferrari. Tracciato quattro anni fa, pensato e voluto per principianti, permette di sperimentare grazie alle condizioni di sicurezza oggettiva dell'intero percorso l'emozione di una via attrezzata. Il programma della giornata è il seguente: ritrovo al rifugio alle 9 per un'escursione in compagnia; alle 12 e 30 celebrazione della Messa e alle 13 e 15 pranzo per tutti con polenta e picula ad caval offerti dal Gaep.

PONTEDELLOLIO

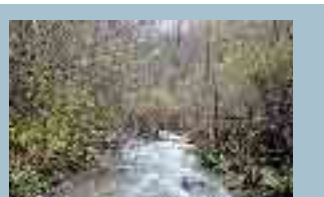
Senso unico alternato sulla provinciale Valnure

Senso unico alternato lungo la strada provinciale n. 654 R di Valnure, lungo la circoscrizione di Pontedellolio, fino al 19 novembre, dalle 7 alle 17 di ogni giorno feriali, per consentire di effettuare in sicurezza le operazioni di potatura degli alberi presenti nella zona.

GAZZOLA

Gara di pesca ai laghi di Tuna

Oggi dalle 8 e 30 alle 11 e 30 ai laghi di Tuna si svolgerà una gara di pesca finalizzata all'avvicinamento dei giovani al mondo della pesca sportiva. A questa manifestazione parteciperanno personaggi del mondo della pesca del circuito nazionale.



Comitato "No tube" sul piede di guerra

Il comitato "No tube" ribadisce il suo "no" nei confronti di due nuovi progetti di impianti idroelettrici: il primo, realizzato dallo studio Saind di S. Nicolò, ricalca un progetto di due anni fa e riguarda ancora il Trebbia, nel tratto di fronte all'abitato di Ottone (220 kw di potenza).

Il secondo, invece, prende in considerazione un affluente di destra dell'Aveto, rio Ruffinati (50 kw), nel territorio di Ferriere: questo caso "suona" come anomalia perché a presentarlo è stato per la prima volta un soggetto singolo. «Con quest'iniziativa si è aperto il vaso di Pandora. Una persona qualunque può ottenere la concessione di un bene pubblico per poterlo sfruttare?», ha denunciato il comitato, ieri mattina nella sede di via Giordani.

Entrambi i progetti, hanno spiegato Gianmarco Rancati e Fabrizio Binelli di "No tube", «non possono essere approvati perché in contraddizione con l'articolo 100 del Ptcp attuale: eppure - continuano - se qualcuno spende energie e risorse per mettere in piedi un progetto, significa che qualche spe-



ranza forse gli è stata data. Sembra che si aspetti solo la modifica del Ptcp per poter procedere e intanto "ci si mette avanti" coi lavori. Sappiamo ad esempio che al Comune di Ottone è già stato presentato il progetto, nonostante la precedente amministrazione avesse già dato parere contrario».

L'articolo in questione del Ptcp vieta infatti la creazione di

impianti sulle aste principali di Trebbia, Nure e Aveto e, per quanto riguarda gli affluenti, considera lecite opere di regimazione idraulica solo se il torrente è compromesso: «Ma non è questo il caso di rio Ruffinati che è un affluente incontaminato e in buone condizioni», prosegue Rancati mostrando una documentazione fotografica.

Binelli precisa inoltre che «non siamo il "partito del no": al comitato non fa paura l'idroelettrico ma la sua proliferazione; in Emilia Romagna sono stati presentati ben 150 progetti, 75 dei quali prossimi all'approvazione».

Cosa vuol fare la Provincia? «Il presidente Trespici - risponde ancora Binelli - aveva detto quest'estate che l'articolo 100



Il comitato "No tube" promette massima allerta per i progetti che riguardano Ottone e Ferriere

non sarebbe stato toccato. Ma vogliamo ulteriori garanzie, per questo giovedì incontreremo gli assessori provinciali Patrizia Barbieri e Davide Allegri». Il comitato prospetta infatti un "attacco alla diligenza" in stile far west se l'ente di via Garibaldi non definirà chiaramente in una mappatura quali aree possano essere interessate da questi progetti e quali invece no.

Ma "No tube" non si ferma qui: il 24 andrà infatti a manifestare davanti al consiglio regionale e il 26, invece, sarà nella galleria Rosso Tiziano per una serata dedicata al tema.

Elisa Malacalza

GOSSOLENGO - Femmina di 120 chili attraversa la strada di notte

Cinghiale contro 2 auto

GOSSOLENGO - Due auto che percorrevano la provinciale 28 all'altezza di Caratta hanno rischiato di finire fuori strada per colpa di una coppia di cinghiali spuntata improvvisamente dalla campagna nel cuore della notte. Il peggio è stato evitato solo grazie alla prontezza di riflessi dei rispettivi conducenti.

«Ho visto qualcosa in mezzo alla strada e per fortuna ho iniziato a rallentare in

tempo. Perché dietro al piccolo esemplare di cinghiale c'era la mamma, molto più grossa, e l'impatto è stato inevitabile», avrebbe in sostanza riferito uno dei due automobilisti alla polizia municipale dell'Unione Valtrebbia Valluretta. Lo schianto è accaduto venerdì notte, attorno alle 23.30.

A quanto pare, sarebbe la prima volta che viene rilevato un simile incidente a pochi chilometri da Piacenza:

GOSSOLENGO - I rilievi della polizia municipale dopo l'incidente a Caratta



evidentemente la proliferazione di questi animali selvatici è un problema che non può più essere sottovalutato. I testimoni avrebbero tra l'altro raccontato ai vigili che

il cinghiale ed il suo piccolo «arrivavano proprio dalla direzione città». Secondo una prima ricostruzione, la femmina di circa 120 chilogrammi ha urtato violentemente

una "Fiat Stilo" diretta verso il ponte di Tuna. Poi l'animale è finito contro un'autovettura "Fiat Punto" che sopraggiungeva nella direzione opposta.

Per fortuna i conducenti hanno evitato conseguenze peggiori, riuscendo miracolosamente a restare in carreggiata.

Del piccolo non è stata trovata traccia, nonostante le ricerche con le torce. La mamma è invece morta sul colpo. La carcassa, rimasta a lato della strada, è stata recuperata dal personale autorizzato per conto dell'Amministrazione provinciale.

Michele Borghi

HYUNDAI i10
Ineccepibile in ogni dettaglio

Design giovane e spigliato, ricco di stile e personalità. **Sicurezza** di serie: doppio airbag, ABS + EBD e 4 freni a disco. **Divertimento** a bordo, col sistema audio integrato radio/CD MP3 e presa AUX. **Comfort** per tutti, con 5 posti veri, 5 comode porte. **Spazio** organizzato con bagagliaio modulabile e intelligenti vani portaoggetti. **Tecnologia** nei motori benzina 1.1 4 cilindri e diesel 1.1 CRDi VGT. **Energia** di motori sorprendenti, con vivaci prestazioni fino a 75 CV. **Ecologia** applicata: basse emissioni, consumi ridotti, 26 km con un litro di gasolio.

Hyundai i10.
Da 6.490 euro

La Vera Qualità Conta

DUE T S.r.l.

Concessionaria



Via 1° Maggio, 53/55

Tel. (0523) 524433

Casoni di Gariga

29027 Podenzano (PC)